## Che cosa è NINUX?

Ninux è una **Wireless Community Network**, ovvero un gruppo di persone che costruiscono una rete di telecomunicazione utilizzando prevalentemente tecnologie WiFi a basso costo.

In parole povere noi costruiamo una rete di proprietà dei singoli cittadini, così come esiste in moltissime parti del mondo. Una volta creata, attraverso tale rete è possibile comunicare liberamente, condividere i propri documenti, foto, musica e anche l'accesso ad Internet.

Ci piace smanettare e imparare smanettando sull'hardware e sul software ma soprattutto vogliamo applicare queste competenze in quello in cui crediamo: crediamo che l'accesso alle informazioni in rete debba esser libero e garantito; crediamo anche nella libertà delle comunicazioni e nella libertà di sperimentazione, utilizzando un mezzo, quello del "wireless", che è di proprietà delle persone che vivono in un territorio.

La potenza emessa degli apparati (router wireless da esterni) che installiamo è circa 1/30 di quella dei telefoni cellulari che normalmente abbiamo in tasca.

## Il Nostro Manifesto

- Il nostro obiettivo è quello di creare una rete di telecomunicazioni allo scopo di sperimentare, comunicare e divertirci.
- 2 Ci dichiariamo parte di un processo di interconnessione globale, così come espresso nel "Wireless Commons Manifesto".
- 3 Riteniamo che le frequenze libere debbano essere gratuite ed aperte a tutti in ogni parte del Mondo.
- 4 Reclamiamo il nostro diritto ad interconnetterci e sperimentare in modo totalmente libero da strumentalizzazioni politiche e commerciali.
- Prendendo Internet come modello, riteniamo che la struttura decentralizzata sia la più adatta a realizzare quanto espresso nei punti precedenti.

Cos'è una Rete Comunitaria

A differenza di una rete tradizionale, dove un unico gestore ed ente giuridico costruisce, possiede e gestisce un'infrastruttura di rete, in una Community Network ogni soggetto possiede solo una parte dell'infrastruttura, che nel suo complesso appartiene alla collettività.

Ogni partecipante alla rete è responsabile della messa in opera e manutenzione della propria parte di rete, che viene chiamata *nodo*.

In questo modo, **non potendo essere controllata da una sola entità**, la rete comunitaria **è neutrale e democratica**. Questo fa anche sì che una rete comunitaria sia immune alla censura (ultimo l'Iran a bloccare Twitter, Google+, Facebook e Youtube) e allo spegnimento (Birmania, Egitto, Libia, Siria, Sudan sono alcuni degli stati in cui è stato eliminato internet durante le rivolte).

Inoltre nel modello tradizionale l'utente è visto come destinatario dei servizi, e questo è rispecchiato dall'asimmetria nella banda fornita (ad es. l'ADSL, *Asymmetric Digital Subscriber Line* - maggior velocità in download), mentre nelle reti comunitarie anche gli utenti sono fornitori di servizi, quindi hanno una banda simmetrica: uguale per il download e per l'upload.

## La questione della Network Neutrality

Dato che le compagnie di telecomunicazione (o ISP) sono gli unici fornitori di tali servizi, avendo fatto firmare delle clausole vessatorie ai propri clienti, possono abusare della loro posizione per discriminare tra i vari tipi di traffico rallentando o addirittura bloccando l'accesso ad alcuni servizi o siti web.

Spesso viene imposto il modello di servizio "a livelli", al fine di guadagnare il più possibile ma con scarsissima manutenzione, cosa che comporta molti filtri soprattutto per la condivisione dei dati, favorendo invece alcuni



contenuti rispetto ad altri. Come se non bastasse, i grandi operatori adottano delle politiche a "risparmio", pertanto le linee spesso non vengono potenziate e aggiornate secondo le necessità e il reale progresso tecnologico, ma viene invece lasciato credere che si usi già il massimo disponibile.

In una rete comunitaria l'efficienza di ogni nodo è interesse di ogni singolo partecipante e più in generale di tutta la comunità, non più soltanto da meri interessi economici.

Con cooperazione ci si impegna nel mantenere libero l'accesso alle informazioni.